Patto con Provincia e Fondazione in vista del riconoscimento Unesco

L'Ateneo "fotografa" le Dolomiti

UDINE - Si apre una nuova opportunità per la montagna friulana. È un patto a tre per lo sviluppo della rete del patrimonio paesaggistico delle Dolomiti, siglato ieri a Palazzo Belgrado tra la Provincia di Udine, l'Università e la Fondazione Dolomiti Unesco. Attraverso questa convenzione l'ateneo, con il progetto "Paesaggio e paesaggi nelle Dolomiti", si impegna a definire le linee guida per individuare le unità di paesaggio, catalogare le strutture obsolete o inutilizzate, armonizzare gli strumenti di controllo delle infrastrutture, degli insediamenti e dell'edificato esistente.

Le ricadute positive per il Friuli non mancheranno. «Si tratta di un progetto che permette all'università

di entrare in questa importante partita gestendo un'analisi che varcherà i confini del Friuli estendendosi su tutto il territorio delle Dolomiti», ha affermato il presidente della Provincia Pietro Fontanini che ha sottoscritto l'accordo assieme al rettore Cristiana Compagno e al presidente della

Convenzione firmata ieri a Palazzo Belgrado L'Università catalogherà le strutture territoriali

Fondazione Dolomiti Unesco, Alberto Vettoretto. «I siti Unesco creano un interesse molto alto e hanno un grosso afflusso di visitatori dal punto di vista turistico, ma c'è anche la possibilità di promuovere le aziende che lavorano sul territorio e i loro prodotti - ha sottolineato l'assessore provinciale alla montagna, Luca Marcuzzo - È vero che oggi la montagna soffre perché le opportunità di sviluppo non stanno nella montagna ed è per questo che quest'azione è una possibilità di portare in montagna delle opportunità che oggi mancano, sia logistiche sia economiche». A partire da domenica inizierà l'ispezione Unesco per il sito Dolomiti.

Lisa Zancaner